

Codice A1801B

D.D. 15 novembre 2022, n. 3491

Parere su istanza di sdemanializzazione dell'area del demanio idrico, ex alveo del rio Grandubbione in Località Dubbione, censita al Catasto Terreni al Foglio n° 40, nel Comune di Pinasca (TO). Richiedente: Comune di Pinasca (TO).



ATTO DD 3491/A1801B/2022

DEL 15/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: Parere su istanza di sdemanializzazione dell'area del demanio idrico, ex alveo del rio Grandubbione in Località Dubbione, censita al Catasto Terreni al Foglio n° 40, nel Comune di Pinasca (TO).
Richiedente: Comune di Pinasca (TO).

Premesso che:

l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata dal Comune di Pinasca (TO) per l'acquisto dell'area del demanio idrico, ex alveo del rio Grandubbione in Località Dubbione, censita al Catasto Terreni al Foglio n° 40, nel Comune di Pinasca (TO);

con D.G.R. n° 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n° 30-2231 del 22 giugno 2011, la Giunta Regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni nelle date 20 giugno 2002 e 30 novembre 2006;

le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della L. n° 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

in considerazione della specificità delle vendite per sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono, al fine del rilascio del parere unico regionale, un iter istruttorio che comprende le valutazioni in linea idraulica e, nel caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico, degli aspetti naturalistici e ambientali.

Considerato che:

il Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con nota prot. n° 41088 del 29 settembre 2022, ha espresso, in ordine ad aspetti legati alla tutela della sicurezza idraulica, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico, il seguente parere in merito all'istanza in oggetto:

“l'area in argomento è situata in sinistra idrografica dell'attuale alveo del rio Grandubbione, in Località Dubbione, immediatamente a monte del ponte detto “di Annibale”; tale area è delimitata verso il corso d'acqua da muri di difesa spondale in cemento armato, in calcestruzzo e pietrame e in gabbioni [...];

in base alle verifiche di compatibilità idraulica fatte svolgere dal Comune di Pinasca per l'adeguamento al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del Fiume Po) del P.R.G.C., l'area in oggetto non è allagabile per eventi di piena del rio Grandubbione con tempi di ritorno pari a 100, 200 e 500 anni, considerando una portata liquida e un trasporto solido ordinario;

sugli elaborati denominati Planimetria di individuazione dei dissesti legati alla dinamica torrentizia e nodi critici e Carta geomorfologica e dei dissesti, sempre redatti dal Comune di Pinasca per l'adeguamento al PAI del P.R.G.C., una parte della zona in argomento risulta soggetta ad un dissesto areale a pericolosità media/moderata (codice EmA) dovuta ad acque di ruscellamento superficiale provenienti da un impluvio laterale;

sulle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di Gestione Rischio Alluvioni) la succitata porzione dell'area in esame è soggetta ad uno scenario “L” (allagamento a bassa probabilità – raro, sempre dovuto al suddetto impluvio laterale).

Evidenziato quanto sopra, viste la L. n° 37/1994, la D.G.R. n° 60-9156 del 07/07/2008 e la D.G.R. n° 30-2231 del 22/06/2011, il Settore scrivente, a seguito di valutazioni effettuate in linea idraulica, relativamente alla tutela del buon regime delle acque e dal punto di vista dell'equilibrio geostatico e geomorfologico, esprime parere favorevole in merito alla richiesta di sdemanializzazione dell'area ex alveo del rio Grandubbione”;

essendo favorevoli le valutazioni in linea idraulica ed in merito alla tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico, si è provveduto all'acquisizione dei pareri legati alla tutela degli aspetti naturalisti e ambientali di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

il Settore Tutela delle acque della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. n° 129956 del 24 ottobre 2022, ha espresso il seguente parere in merito all'istanza in oggetto:

“Esaminati gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di parere questa direzione evidenzia che il torrente Grandubbione è un corpo idrico designato nel piano di gestione del Po, (codice IT0104SS2N239PI), ma l'area in questione può considerarsi esclusa dalle dinamiche idrauliche attive.

[...] si ritiene, per quanto di competenza dello scrivente Settore, data l'estensione ridotta e la destinazione d'uso dell'area in oggetto, che non esistano peculiari valenze di carattere naturalistico-ambientale ostative alla realizzazione della richiesta di sdemanializzazione dell'area censita nel foglio di mappa catastale 40 nel Comune di Pinasca (TO)”;

il Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. n° 139586 del 14 novembre 2022, ha espresso il seguente parere in merito all'istanza in oggetto:

“In riferimento alla documentazione inviataci, inerente la richiesta dell'Amministrazione del Comune di Pinasca di sdemanializzazione di un'area del rio Grandubbione in Comune di Pinasca (TO), località Dubbione, foglio di mappa catastale n. 40, il Settore scrivente esprime parere

favorevole con la condizione che per eventuali lavorazioni del terreno e/o gestione della vegetazione siano tenute in considerazione le indicazioni sulla gestione delle specie vegetali esotiche invasive come indicato nella D.G.R. n° 33-5174 del 12/06/2017 [...]”.

Dato atto che il Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino, il Settore Tutela delle acque ed il Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali hanno espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla richiesta di sdemanializzazione del Comune di Pinasca (TO).

Attestata la regolarità amministrativa della presente Determinazione ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17 ottobre 2016 e s.m.i.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Art. 5 della L. n° 37 del 5 gennaio 1994;
- D.G.R. n° 60-9156 del 7 luglio 2008;
- D.G.R. n° 30-2231 del 22 giugno 2011.;

DETERMINA

di esprimere **parere favorevole** alla vendita dell'area del demanio idrico, ex alveo del rio Grandubbione, ubicata a tergo delle difese spondali esistenti in sinistra idrografica dell'attuale alveo del rio Grandubbione, immediatamente a monte del ponte detto “Ponte di Annibale” in località Dubbione, al Foglio n° 40 del Catasto Terreni del Comune di Pinasca (TO);

di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1801B - Attività giuridica e amministrativa)
Firmato digitalmente da Silvia Riva